Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	GE.MEL SRL SOCIETA' CON UNICO SOCIO
Sede:	QUARTIERE EUROPA N. 5 MEL BL
Capitale sociale:	10.000,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	BL
Partita IVA:	00995760253
Codice fiscale:	00995760253
Numero REA:	88129
Forma giuridica:	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO):	871000
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	sì
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	sì
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	COMUNE DI MEL
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

Bilancio al 31/12/2014

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	763	2.518
7) Altre	69.690	43.894
Totale immobilizzazioni immateriali	*70.453*	*46.412*
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) Terreni e fabbricati	1.349	1.740

	31/12/2014	31/12/2013
2) Impianti e macchinario	38.964	49.604
3) Attrezzature industriali e commerciali	65.009	78.701
4) Altri beni	58.289	56.558
Totale immobilizzazioni materiali	*163.611*	*186.603*
Totale immobilizzazioni (B)	*234.064*	*233.015*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.701	9.202
Totale rimanenze	*9.701*	*9.202*
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	467.138	509.889
esigibili entro l'esercizio successivo	467.138	509.889
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) verso controllanti	38.828	7.720
esigibili entro l'esercizio successivo	38.828	7.720
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-bis) Crediti tributari	3.017	11.210
esigibili entro l'esercizio successivo	3.017	11.210
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4-ter) Imposte anticipate	6.352	2.990
esigibili entro l'esercizio successivo	6.352	2.990
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) verso altri	9.624	3.834
esigibili entro l'esercizio successivo	9.624	3.834
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti	*524.959*	*535.643*
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) Depositi bancari e postali	412.253	343.972
2) Assegni	1.160	403
Totale disponibilità liquide	*413.413*	*344.375*
Totale attivo circolante (C)	*948.073*	*889.220*
D) Ratei e risconti		
Ratei e risconti attivi	145.152	158.326
Totale ratei e risconti (D)	*145.152*	*158.326*

	31/12/2014	31/12/2013
Totale attivo	*1.327.289*	*1.280.561*
Passivo		
A) Patrimonio netto	**68.731**	**60.189**
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	763	600
VII - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Riserva straordinaria o facoltativa	14.426	11.331
Versamenti in conto capitale	35.000	35.000
Varie altre riserve	1	-
Totale altre riserve	*49.427*	*46.331*
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	8.541	3.258
Utile (perdita) residua	*8.541*	*3.258*
Totale patrimonio netto	68.731	60.189
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	476	476
3) altri	10.000	10.000
Totale fondi per rischi ed oneri	*10.476*	*10.476*
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**639.372**	**586.277**
D) Debiti		
4) Debiti verso banche	22.019	49.839
esigibili entro l'esercizio successivo	19.387	27.881
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.632	21.958
6) Acconti	6.750	204
esigibili entro l'esercizio successivo	6.750	204
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) Debiti verso fornitori	225.115	227.383
esigibili entro l'esercizio successivo	225.115	227.383
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) Debiti verso controllanti	13.098	-
esigibili entro l'esercizio successivo	13.098	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) Debiti tributari	47.425	49.960
esigibili entro l'esercizio successivo	47.425	49.960

	31/12/2014	31/12/2013
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	83.552	84.715
esigibili entro l'esercizio successivo	83.552	84.715
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
14) Altri debiti	192.599	188.180
esigibili entro l'esercizio successivo	192.599	188.180
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti	*590.558*	*600.281*
E) Ratei e risconti		
Ratei e risconti passivi	18.152	23.338
Totale ratei e risconti	*18.152*	*23.338*
Totale passivo	*1.327.289*	*1.280.561*

Conto Economico Ordinario

	31/12/2014	31/12/2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.875.384	1.764.252
5) Altri ricavi e proventi	-	-
Contributi in conto esercizio	1.294.546	1.200.039
Altri	42.725	51.889
Totale altri ricavi e proventi	*1.337.271*	*1.251.928*
Totale valore della produzione	*3.212.655*	*3.016.180*
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	79.005	73.085
7) per servizi	940.269	883.485
8) per godimento di beni di terzi	14.509	14.390
9) per il personale	-	-
a) Salari e stipendi	1.383.182	1.320.941
b) Oneri sociali	426.192	414.867
c) Trattamento di fine rapporto	108.571	108.983
Totale costi per il personale	*1.917.945*	*1.844.791*
10) Ammortamenti e svalutazioni	-	-

	31/12/2014	31/12/2013
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	30.696	22.482
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	56.281	52.077
Totale ammortamenti e svalutazioni	*86.977*	*74.559*
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	499-	3.845
12) Accantonamenti per rischi	1.873	-
14) Oneri diversi di gestione	148.115	125.606
Totale costi della produzione	*3.188.194*	*3.019.761*
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	**24.461**	**3.581-**
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	-	-
d) Proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	1.949	784
Totale proventi diversi dai precedenti	*1.949*	*784*
Totale altri proventi finanziari	*1.949*	*784*
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	794	1.453
Totale interessi e altri oneri finanziari	*794*	*1.453*
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)	*1.155*	*669-*
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi	-	-
Altri	-	24.000
Totale proventi	*-*	*24.000*
21) Oneri	-	-
Altri	201	-
Totale oneri	*201*	*-*
Totale delle partite straordinarie (20-21)	*201-*	*24.000*
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	**25.415**	**19.750**
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	20.236	16.732
Imposte anticipate	3.362	240
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	*16.874*	*16.492*
23) Utile (perdita) dell'esercizio	**8.541**	**3.258**

Nota Integrativa parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante del Bilancio al 31/12/2014. Il Bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del Codice Civile.

Il Bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello Stato patrimoniale e del Conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del Codice Civile.

La Nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del Bilancio. Al fine di poter usufruire dell'esonero dalla redazione della relazione sulla gestione, a completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'articolo 2428 punti 3) e 4) del c.c. non esistono azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona, né tali azioni o quote sono state acquisite o alienate dalla società da sue fiduciarie o per interposta persona, nel corso dell'esercizio.

Criteri di formazione

Redazione del Bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico. In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente Nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del Codice Civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo. Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 4 e all'art. 2423 - bis comma 2 Codice Civile. Il Bilancio d'esercizio, così come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Principi di redazione del bilancio

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Conformemente ai principi contabili nazionali e alla regolamentazione comunitaria, nella rappresentazione delle voci dell'attivo e del passivo viene data prevalenza agli aspetti sostanziali rispetto a quelli formali. Nella redazione del Bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria.

Struttura e contenuto del Prospetto di Bilancio

Lo Stato patrimoniale, il Conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente Nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti. Nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del C.C.

Ai sensi dell'art. 2423 ter del Codice Civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente. Ai sensi dell'art. 2424 del Codice Civile si precisa che non esistono elementi dell'attivo o del passivo ricadenti sotto più voci del prospetto di bilancio, la cui annotazione sia necessaria ai fini della comprensione del Bilancio d'esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente. Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del Codice Civile e con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri. Si specifica che non esistono attività e passività in moneta diversa dall'euro.

Attività svolta

La società svolge l'attività di gestione della casa di riposo, del centro diurno per anziani e l'attività di ristorazione presso le scuole dell'infanzia di Carve, Villa di Villa e le scuole primarie e secondarie di primo grado del Comune di Mel. Le suddette attività sono esercitate sulla base di un contratto di servizio e concessione amministrativa, disciplinato dall'articolo 4 comma 5 della Legge 95/1995, stipulato con il Comune di Mel, titolare dello stesso, in data 3 maggio 2004 opportunamente integrato in data 28.03.2006. I contratti di servizio per la gestione del servizio di casa di riposo e centro diurno per anziani e del servizio di ristorazione scolastica sono stati prorogati fino al 31.12.2017, rispettivamente con DCC n. 172 del 27.11.2012 e DCC n. 173 del 27.11.2012. Il Comune di Mel, con DGC n. 44 del 08.04.2014, ha deliberato di affidare alla Società, temporaneamente per il periodo dal 01.07.2014 al 30.06.2015, l'espletamento del servizio di Assistenza Domiciliare.

Nota Integrativa Attivo

Introduzione

I valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del Codice Civile e in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale al costo di acquisto e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 anni in quote costanti
Altre immobilizzazioni immateriali	5 anni in quote costanti

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, N.72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Introduzione

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	11.226	193.736	204.962
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.708	149.842	158.550
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	2.518	43.894	46.412
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	54.738	54.738
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	1.755	28.942	30.697
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-

	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Totale variazioni	*1.755-*	*25.796*	*24.041*
Valore di fine esercizio			
Costo	11.226	248.474	259.700
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	10.463	178.784	189.247
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	763	69.690	70.453

Commento

Le voci in commento sono state iscritte nell'attivo in quanto aventi, secondo prudente giudizio, utilità pluriennale. Sono costituite da:
- Software: sono esposti al costo di acquisizione e ammortizzati in modo sistematico in conformità al periodo di utilizzazione stabilito dal contratto e comunque non superiore ad anni cinque.
- Lavori di manutenzione straordinaria sull'immobile di proprietà del socio: è previsto l'ammortamento in cinque esercizi.

Immobilizzazioni materiali

Introduzione

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti. Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione. Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a Conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo. L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	**Aliquote %**
Impianti telefonici	20
Impianti specifici	9
Attrezzatura varia e minuta	25
Attrezzature diverse	12,50
Biancheria	40
Mobili e arredi	10

Macchine elettriche ed elettroniche	20
Telefonia mobile	20
Autovetture	25
Autoveicoli	20
Altri impianti e macchinari	12
Costruzioni leggere	10

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà nella convinzione che ciò rappresenti una ragionevole approssimazione della distribuzione temporale degli acquisti nel corso dell'esercizio. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, N.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del Codice Civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.909	145.120	191.460	124.927	465.416
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.169	95.517	112.759	68.369	278.814
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.740	49.603	78.701	56.558	186.602
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	-	5.920	10.608	17.413	33.941
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e	-	-	-	652	652

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
dismissioni (del valore di bilancio)					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	391	16.559	24.300	15.030	56.280
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-	-
Totale variazioni	*391-*	*10.639-*	*13.692-*	*1.731*	*22.991-*
Valore di fine esercizio					
Costo	3.909	151.040	202.068	141.688	498.705
Rivalutazioni	-	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.560	112.076	137.059	83.399	335.094
Svalutazioni	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	1.349	38.964	65.009	58.289	163.611

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Commento

La società non ha stipulato alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell’attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11 dell’articolo 2426 del Codice Civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Rimanenze

Introduzione

Le rimanenze, costituite da prodotti alimentari, di cancelleria, per la pulizia e igiene personale, sono state valutate al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato

'

Analisi delle variazioni delle rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.202	499	9.701
Totale	*9.202*	*499*	*9.701*

Attivo circolante: crediti

Introduzione

I crediti commerciali sono stati esposti in bilancio al presunto valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, n.8 del c.c. Gli altri crediti sono stati valutati al valore nominale.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante. E' omessa la ripartizione per area geografica, in quanto ritenuta non significativa. Si specifica, infine, che non vi sono crediti esigibili oltre l'esercizio successivo.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti	509.889	42.751-	467.138
Crediti verso controllanti	7.720	31.108	38.828
Crediti tributari	11.210	8.193-	3.017
Imposte anticipate	2.990	3.362	6.352
Crediti verso altri	3.834	5.790	9.624
Totale	**535.643**	**10.684-**	**524.959**

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha crediti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo di retrocessione a termine.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Introduzione

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	343.972	68.281	412.253
Assegni	403	757	1.160
Totale	*344.375*	*69.038*	*413.413*

Ratei e risconti attivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Commento

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:
Risconti attivi: Euro 145.152, di cui :

- Euro 10.245 su assicurazioni
- Euro 55 su spese telefoniche
- Euro 10 su spese telefoniche radiomobili
- Euro 842 su assicurazioni autovetture
- Euro 79 su canoni di noleggio
- Euro 24 su canoni
- Euro 164 su canoni di manutenzione ed assistenza
- Euro 1.091 su assicurazioni automezzi
- Euro 132.460 su canoni locazione immobili
- Euro 182 su bollo autovetture

'

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell’art. 2427, c. 1, n. 8 del Codice Civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Introduzione

Le poste del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali, nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.000	-	-	-	10.000
Riserva legale	600	-	163	-	763
Riserva straordinaria	11.331	-	3.095	-	14.426
Versamenti in conto capitale	35.000	-	-	-	35.000
Varie altre riserve	-	-	1	-	1
Totale altre riserve	46.331	-	3.096	-	49.427
Utile (perdita) dell'esercizio	3.258	3.258-	-	8.541	8.541
Totale	**60.189**	**3.258-**	**3.259**	**8.541**	**68.731**

Dettaglio varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva diff. arrotond. unita' di Euro	1
Totale	**1**

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Introduzione

Nel seguente prospetto sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.000	Capitale		-
Riserva legale	763	Utili	B	-
Riserva straordinaria	14.426	Utili	A;B;C	14.426
Versamenti in conto capitale	35.000	Capitale	A;B;C	35.000
Varie altre riserve	1	Capitale		1
Totale altre riserve	49.427	Capitale		49.427
Totale	**60.190**			**49.427**
Quota non distribuibile				-
Residua quota distribuibile				49.426

Commento

Nella precedente tabella vengono fornite per ciascuna voce le possibilità di utilizzazione come di seguito indicato:

- A: per aumento di capitale
- B: per copertura perdite
- C: per distribuzione ai soci

Commento

Non sussistono vincoli alla possibilità di utilizzazione derivanti da disposizioni statutarie.
Essendo completamente ammortizzati i costi pluriennali iscritti in bilancio nei precedenti esercizi, non vi sono vincoli ai sensi dell’art. 2426 n°5.

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi ed oneri

Introduzione

I fondi per rischi e oneri sono stati iscritti in bilancio secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 31, i correlati accantonamenti sono rilevati nel conto economico, dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Valore di fine esercizio
Fondo per imposte, anche differite	476	-	-	476
Altri fondi	10.000	1.873	1.873	10.000
Totale	**10.476**	**1.873**	**1.873**	**10.476**

Commento

Tale voce accoglie gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite e/o oneri di natura determinata e di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Introduzione

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del debito è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e delle somme versate alla previdenza complementare e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	586.277	96.570	43.475	53.095	639.372

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
Totale	**586.277**	**96.570**	**43.475**	**53.095**	**639.372**

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Introduzione

Nelle seguenti tabelle vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti nonché le informazioni relative alla scadenza degli stessi e alla ripartizione per area geografica.

.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	49.839	27.820-	22.019
Acconti	204	6.546	6.750
Debiti verso fornitori	227.383	2.268-	225.115
Debiti verso imprese controllanti	-	13.098	13.098
Debiti tributari	49.960	2.535-	47.425
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	84.715	1.163-	83.552
Altri debiti	188.180	4.419	192.599
Totale	**600.281**	**9.723-**	**590.558**

Commento

Debiti distinti per durata residua

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Debiti verso banche	**22.019**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	19.387	-	-	-

Descrizione	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	2.632	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Acconti	**6.750**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	6.750	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso Fornitori	**225.115**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	225.115	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso imprese controllanti	**13.098**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	13.098	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti tributari	**47.425**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	47.425	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	**83.552**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	83.552	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-
Altri debiti	**192.599**	**-**	**-**	**-**
Importo esigibile entro l'es. successivo	192.599	-	-	-
Importo esigibile oltre l'es. succ. entro 5 anni	-	-	-	-
Importo esigibile oltre 5 anni	-	-	-	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427, c. 1 n. 6 del Codice Civile, si evidenzia che non esistono debiti sociali assistiti da garanzie reali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Introduzione

La società non ha debiti relativi ad operazioni che prevedono l’obbligo di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Introduzione

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte del socio.

Ratei e risconti passivi

Introduzione

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a due esercizi.

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto:

Risconti passivi: Euro 18.152 relativi a contributi in conto impianti.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti d'ordine

Commento

Non esistono conti d'ordine iscritti in bilancio, nè altri impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale tali da dover essere indicati in Nota integrativa in quanto utili al fine della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria della società.

Nota Integrativa Conto economico

Introduzione

I ricavi, proventi, costi ed oneri sono iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del Codice Civile.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, in particolare per quanto concerne:

- le cessioni di beni: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di consegna o spedizione dei beni;
- le prestazioni di servizi: i relativi ricavi sono iscritti con riferimento al momento di ultimazione della prestazione.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Introduzione

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni secondo le categorie di attività e per area geografica.

Descrizione	Dettaglio	Importo	Italia	Altri Paesi UE	Resto d'Europa	Resto del Mondo
Ricavi delle vendite e delle prestazioni						
	Ricavi da fatture emesse	46.315	46.315	-	-	-
	Rette Centro diurno	84.051	84.051	-	-	-
	Retta ospiti non autosuff.	1.464.278	1.464.278	-	-	-
	Retta ospiti autosuffi	114.259	114.259	-	-	-
	Rimborso farmaci	10.475	10.475	-	-	-
	rimborso trasporti	16.093	16.093	-	-	-
	Rimborsi vari CDR	8.585	8.585	-	-	-
	Mensa scuola primaria	10.908	10.908	-	-	-
	Mensa scuola secondaria	4.297	4.297	-	-	-
	Mensa scuola dell'infanzia	73.403	73.403	-	-	-
	Rimborso spese ass. domiciliare	42.720	42.720			
	Totale	**1.875.384**	**1.875.384**	**-**	**-**	**-**

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12.

I costi per acquisti di beni e servizi sono rilevati in conto economico al netto delle rettifiche per resi, sconti, abbuoni e premi.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del Codice Civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Introduzione

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del Codice Civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	734	60	794

Proventi e oneri straordinari

Commento

Proventi straordinari

La voce relativa ai proventi straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. Nell'esercizio non sono stati imputati proventi straordinari.

Oneri straordinari

La voce relativa agli oneri straordinari accoglie i componenti di reddito non riconducibili alla gestione ordinaria dell'impresa. La composizione degli stessi è indicata nel seguito:

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
Altri		

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Differenza di arrotondamento all' EURO	-1
	Erogazioni liberali deducibili straord.	-200
	Totale	**-201**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Introduzione

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte di competenza dell'esercizio sono rappresentate dalle imposte correnti, così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali, dalle imposte differite e dalle imposte anticipate, relative a componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte sul Reddito

Le imposte correnti dell'esercizio si riferiscono all'IRES per euro 8.464 calcolata ad aliquota del 27,5% e all'IRAP per euro 11.772 calcolata ad aliquota ordinaria del 3,9%. Nella determinazione dell'IRAP è stata esclusa dalla base imponibile una quota di contributi ricevuti in quanto l'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 446/1997 prevede che siano esclusi dalla formazione dalla base imponibile IRAP i contributi erogati in forza di legge quando correlati a componenti negativi non ammessi in deduzione. In senso conforme si è più volte espressa l'Amministrazione Finanziaria, precisando che la correlazione richiesta dalla norma deve essere diretta e tale da individuare e vincolare in modo preciso e inequivocabile la destinazione del contributo erogato. Tale concetto è stato ribadito e confermato dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Regionale del Veneto – in risposta ad un interpello avanzato dell'Agenzia Feltrina per i Servizi alla Persona che esercita, tra l'altro, l'attività di gestione di un istituto di ricovero per anziani a fronte della quale riceve i contributi erogati dalla Regione ai sensi della legge regionale n. 45 del 21.06.1979. Si è scelto, conseguentemente, di escludere dalla base imponibile IRAP la quota di contributi commisurata al costo del lavoro e di assoggettare la quota di contributo riferita ad oneri deducibili dalla base imponibile.

In ossequio a quanto previsto dall'art. 2427 punto 14) del c.c. e al disposto del Principio contabile n. 25 dell'OIC si dà informazione circa l'evidenziazione in bilancio della tassazione differita su significativi componenti di reddito.

Fiscalità differita dell'esercizio: imposte anticipate

Voce	importo	Aliquota IRAP	IRAP	Aliquota IRES	IRES
Adeguamento fondo legale	1.873	-	-	27.5%	515
Tasse deducibili per anno di pagamento	13.098	-	-	27.5%	3.602

TOTALI	**14.971**	**-**	**-**	**-**	**4.117**

Fiscalità differita di esercizi precedenti: diminuzione imposte di esercizi precedenti per riassorbimenti.
Nel prospetto vengono evidenziate le variazioni riferite a precedenti esercizi, sulle quali erano state iscritte imposte differite attive:

Voce	importo	Aliquota IRAP	IRAP	Aliquota IRES	IRES
Utilizzo parziale del fondi rischi legali	1.873-	-	-	27.5%	515-
Contributi assocaitivi pagati nel 2014	873-	-	-	27.5%	240-
TOTALI	**2.745-**	**-**	**-**	**-**	**755-**

La voce imposte anticipate (C.II.4ter) risulta così movimentata:

Consistenza 01.01.2014	Variazione in aumento	Variazione in diminuzione	Consistenza al 31.12.2014
2.990	4.117	755-	6.352

L’iscrizione delle imposte anticipate è stata effettuata in quanto esiste una ragionevole certezza di un loro futuro recupero.
Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Imposte differite passive
La voce non è stata movimentata nell’esercizio per cui il relativo fondo è rimasto invariato ed ammonta ad euro 476.

Non sono state escluse voci dal computo della fiscalità differita attiva e passiva.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico

Riconciliazione IRES

Descrizione	Valori			Imposte
Risultato prima delle imposte		**25.415**		
Onere fiscale teorico aliquota			27.5%	6.989
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:				

Totale		0		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:				
Adeguamento fondo legale	1.873			
Tasse deducibili per cassa	13.098			
Totale		14.971		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:				
Contributi associativi deducibili nel 2014	-872			
Utilizzo fondo legale	-1.873			
Totale		-2.745		
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:				
Carburanti autovetture (80%)	1.666			
Spese telefoniche ordinarie (20%)	264			
Spese radiomobile (20%)	180			
Assicurazione auto (80%)	915			
Spese varie auto (80%)	555			
Spese vitto e alloggio (25%)	549			
Ammortamento impianti telefonici (20%)	248			
Ammortamento auto (80%)	1.452			
Ammortamento cellulare (20%)	18			
Soppravenienza non imponibile	-1.748			
Spese indeducibili	1.173			
Deduzione A.c.e.	-362			
Deduzione 10% Irap pagata nel 2013	-1.177			
Deduzione Irap su costo del lavoro anno 2013	-10.594			
Totale		**-6.861**		
Imponibile fiscale		30.780	27,5%	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio				**8.464**

Riconciliazione IRAP

Descrizione	Valori	%	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	**1.944.279**		
Costi non rilevanti ai fini Irap			
Compensi amministratori e relativi oneri	27.797		
Altri costi indeducibili	1.175		
Totale	**1.973.251**		
Onere fiscale teorico		3,9%	76.957
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi:			
Utilizzo fondo legale	-1.873		
Sopravvenienza non imponibile	-1.748		
Contributo non imponibile	-472.443		
Contributi Inail	-14.348		
Deduzione cuneo fiscale/ disabili	-1.181.005		
Imponibile IRAP	301.834	3,9%	11.772

Commento

InserisciTesto

Nota Integrativa Altre Informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dagli articoli 2427 e 2427 bis Codice Civile.

Compensi amministratori e sindaci

Introduzione

Si precisa che la società non ha il collegio sindacale. L'ammontare dei compensi in misura fissa spettanti all'Organo amministrativo, comprensivi degli oneri previdenziali a carico della società , ammonta ad euro 27.797.

Compensi revisore legale o società di revisione

Introduzione

Si precisa che la società non ha l'organo di revisione legale dei conti.

Categorie di azioni emesse dalla società

Introduzione

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Introduzione

La società non ha emesso altri strumenti finanziari di cui al n. 19 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Introduzione

Ai sensi di quanto previsto dagli articoli 2497 e seguenti del codice civile, si precisa che la società è soggetta all'attività di controllo e coordinamento dell'Ente Comune di Mel; nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato.

COMUNE DI MEL - quadro riassuntivo della gestione finanziaria – esercizio 2013

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2013			175.886,79
RISCOSSIONI	1.370.590,81	3.828.357,58	5.198.948,39
PAGAMENTI	1.544.495,24	3.378.502,10	4.922.997,34
Fondo di cassa al 31 dicembre 2013			**451.837,84**
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			451.837,84
RESIDUI ATTIVI	1.498.161,41	1.783.870,32	3.282.031,73
RESIDUI PASSIVI	1.150.748,19	2.292.611,19	3.443.359,38
Differenza			-161.327,65
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2013			**290.510,19**

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	150.475,00
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	140.035,19

Commento

Patrimoni destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Finanziamenti destinati a uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 del 1° comma dell'art. 2427 del Codice Civile.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni rilevanti, ma concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Nota Integrativa parte finale

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi invita ad approvare il bilancio d'esercizio sottoposto al vostro esame e Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, di euro 8.541, come segue:

- euro 1.237 a riserva legale, nel rispetto di quanto disposto dall'articolo 2430 del codice civile;
- euro 7.304 a riserva straordinaria.

Vi confermiamo che il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili.

Mel, 3 aprile 2015

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Valeria Fant